

## **TUTELARSI DALLA RESPONSABILITA' DI IMPRESA?**

### **Con il D.L.vo 231 si può !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

Con l'emanazione del D.Lgs 231/01 tutte le aziende che vogliono lavorare con la PA e/o Unione Europea e che comunque vogliono tutelarsi dalla responsabilità d'impresa, sono obbligate ad adeguare il proprio sistema aziendale attraverso la realizzazione di modelli organizzativi secondo quanto definito nel decreto stesso.

#### **LA NORMATIVA**

Il D.Lgs 231/01 emanato in data 8 Giugno 2001, recante la "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*" ha introdotto la responsabilità in sede penale degli Enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua organizzazione dotata di autonomia finanziaria o funzionale e da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. Tale responsabilità si aggiunge a quella della persona fisica che ha materialmente realizzato il fatto.

#### **CHI SONO I SOGGETTI CHE POSSONO COMMITTERE I REATI?**

- 1) i c.d. soggetti apicali, persone fisiche che rivestono posizioni di vertice (rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale o persone che esercitano, di fatto, la gestione ed il controllo);
- 2) i c.d. soggetti sottoposti, persone fisiche sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti apicali.

#### **QUALI SONO I REATI SANZIONATI DAL D.LGS. 231?**

La tipologia dei reati per i quali sono previste le sanzioni pecuniarie ed interdittive sono elencati dal decreto e riguardano:

- reati contro la pubblica amministrazione (corruzione, concussione, truffa, ecc)
- reati societari (falso in bilancio, agiotaggio, ecc)
- delitti con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale
- reati contro la personalità individuale (prostituzione, pornografia, ecc.)

- reati introdotti a seguito della L. 146/2006 ( associazione per delinquere, associazione di tipo mafioso, ecc.)
- ricettazione, riciclaggio, e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- reati di criminalità informatica
- reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose commessi con violazione delle norme per l'igiene e la sicurezza del lavoro
- reati in materia ambientale ( così introdotto l'art. 25 undecies dal D.L.vo 121/2011, riguardante la materia animali, acque, rifiuti, aria )

### **DI COSA HA BISOGNO L'AZIENDA PER UNIFORMARSI AL D.Lgs 231/01?**

Per essere esenti da responsabilità le aziende debbono (Art. 6):

- adottare, prima della commissione del fatto, modelli organizzativi e gestionali idonei a prevenire reati;
- costituire un organismo dell'ente con compito di vigilare efficacemente sul funzionamento e sull'osservanza di modelli e curare il loro aggiornamento;
- definire i modelli di organizzazione e gestione;
- essere in grado di evitare la commissione del reato se non mediante l'elusione fraudolenta dei modelli stessi;
- individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi tali reati;
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza di modelli e debbono introdurre un sistema disciplinare idonea a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello;
- individuare le precise responsabilità del delegato ambientale e del delegato alla sicurezza sul lavoro .

### **COSA DEVONO GARANTIRE I MODELLI ORGANIZZATIVI/GESTIONALI PER OTTEMPERARE AL D.Lgs. 231/01 ?**

E' necessario che siano garantite misure di sicurezza tali da impedire il compimento di reati se non mediante il raggio fraudolento delle misure di sicurezza.

### **QUALI SONO LE SANZIONI IN CUI PUO' INCORRERE L'AZIENDA CHE NON ADOTTI I MODELLI ORGANIZZATIVO/GESTIONALI?**

1)sanzioni interdittive (interdizione anche fino ad un anno per alcuni reati dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca di autorizzazioni /licenze /concessioni; mancata ammissione a gare di fornitura della PA; divieto di pubblicizzare i propri beni o servizi; ecc.)

2)sanzioni pecuniarie (applicabilità per "quote", il cui valore oscilla da 258 a 1.549 euro ogni quota, per un totale massimo sanzionabile di € 1.549.000,00 ) , sulla base del reato e della gravità della responsabilità dell'azienda, secondo la discrezionalità del giudice)

3)confisca del profitto del reato

4)pubblicazione della sentenza

### **IL MODELLO DEL 231 è OBBLIGATORIO PER L'AZIENDA?**

Il modello non è obbligatorio ma rappresenta uno strumento difensivo in più nell'ipotesi di contestazione di un reato: gli enti che hanno intrapreso il programma di conformità alla 231 possono, infatti, invocare la propria diligenza organizzativa per richiedere l'esclusione o la limitazione della propria responsabilità.

### **COME POSSIAMO AIUTARE LA VOSTRA AZIENDA A METTERSI IN REGOLA?**

#### **LE SOLUZIONI DI AMBIENTEROSA**

- Analizziamo la situazione esistente e le aree di rischio.
- Realizziamo il modello organizzativo.
- Supportiamo l'azienda nella stesura di un Codice Etico e nella costituzione dell'Organismo di Vigilanza.
- Aiutiamo l'azienda nella messa a punto del sistema disciplinare e nella diffusione del modello organizzativo.

Ci occupiamo con voi e per voi di tutti gli aspetti necessari per rendervi a norma e lavorare nel massimo rispetto della legalità !!!!

Avvocato Rosa Bertuzzi

